

Il mezzo per trasporto disabili e dializzati coinvolto in un incidente stradale

La Croce Bianca ora chiede un aiuto per risistemare «lo strumento di vita»

VOLPIANO (td2) Giovedì 6 novembre la Croce Bianca volpianese ha subito un grave incidente. All'uscita del casello autostradale di Rondissone, uno dei mezzi destinati al trasporto di persone con disabilità e pazienti dializzati è stato coinvolto in un sinistro provocato da un camion, che lo ha stretto con il guardrail causando danni irreparabili. «Stavamo trasportando un paziente – spiega il vicepresidente **Carmine Esposito** – e il nostro autista è stato portato in ospedale con una prognosi di sette giorni. Siamo stati fortunati perché poteva andare molto peggio». Per l'associazione guidata da **Francesco Goia** si tratta, però, di una «ferita profonda»: «Era più di un semplice automezzo – affermano i volontari –, ma un vero e proprio strumento di vita per tante persone fragili che si affidano a noi per raggiungere le strutture sanitarie in sicurezza e dignità. Le modifiche particolari che lo rendono adatto a trasportare disabili lo rendono anche molto costoso, e sostituirlo è un'impresa che va oltre le nostre possibilità. Oggi, più che mai, abbiamo bisogno del sostegno di tutti per poter continuare questo cammino. Senza questo veicolo, tanti dei nostri servizi rischiano di fermarsi, e le persone che confidano nella nostra assistenza potrebbero restare senza un aiuto fondamentale». Per questo motivo i volontari lanciano un appello alla comunità volpianese: «Chiediamo a chiunque di contribuire, anche con un piccolo gesto, a questa raccolta fondi, che servirà a rimettere in moto il nostro servizio. Ringraziamo anticipatamente di cuore tutti coloro che vorranno far parte di questo gesto di solidarietà e umanità». Le donazioni possono essere effettuate tramite bonifico bancario al seguente Iban: IT52H0853031230000000293945.



Il mezzo della Croce Bianca danneggiato

